

# STORIA

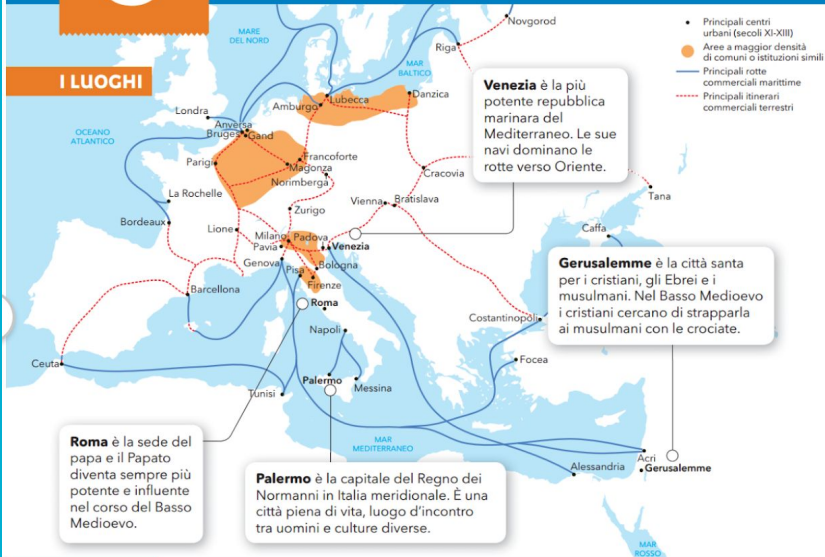
---

## CAP. 8 IL BASSO MEDIOEVO

LA RINASCITA DELL'EUROPA

# IL BASSO MEDIOEVO

## ILUOGHI



## IL TEMPO

1000

XI secolo

1099

XII secolo

1130

1155

1183

1220

1223

1291

1302

Finisce l'Alto Medioevo e inizia il **Basso Medioevo**, che termina nel 1492

Nell'Italia settentrionale nascono i primi **Comuni**

La **prima crociata** in Terrasanta porta alla liberazione di Gerusalemme

Nascono le **università**, il fenomeno culturale più importante del Medioevo

Il normanno **Ruggero II** diventa re di Sicilia

**Federico I Barbarossa** viene incoronato imperatore e combatte contro i Comuni italiani

Con la **pace di Costanza** Federico Barbarossa riconosce l'**autonomia dei Comuni** italiani

**Federico II di Svevia** diventa imperatore. Si mette subito in contrapposizione con il papa

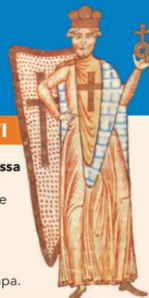
Viene approvata la **regola francescana** e nasce l'ordine dei frati minori di Francesco d'Assisi

Cade la **roccaforte di Acri**, l'ultimo baluardo cristiano in Medio Oriente. È la fine dell'epoca delle crociate

Con la **pace di Caltabellotta**, gli Aragonesi ottengono la Sicilia; gli Angioini conservano il controllo dell'Italia meridionale

## I PROTAGONISTI

➤ **Federico I Barbarossa** è il sovrano che nel XII secolo cerca di imporre l'autorità imperiale su tutta l'Europa occidentale. Ha come avversari i Comuni italiani e il papa.



➤ **Federico II di Svevia** è il più grande imperatore medievale. Centro del suo regno è l'Italia meridionale e la sua corte riunisce i massimi letterati e scienziati della sua epoca. Per questo Federico è chiamato *stupor mundi*, "meraviglia del mondo".



➤ **Francesco d'Assisi** rivoluziona la Chiesa cristiana con il suo messaggio di fratellanza, umiltà, amore per gli uomini e il creato.



## LE PAROLE DELLA STORIA

### COMUNE

Il Comune nel Medioevo è in origine un'associazione di cittadini che si riuniscono per governare la loro città. Il termine viene poi usato per indicare la città stessa.

### CROCIATA

La crociata è una spedizione militare con la quale gli eserciti cristiani cercano di riconquistare la Terrasanta e Gerusalemme.

### BORGHESE

"Borghese" è in origine l'abitante dei borghi, i nuovi quartieri che nascono quando le città medievali si ingrandiscono. Di mestiere è artigiano, mercante, banchiere, notaio.

## L'EREDITÀ DEL TEMPO



➤ Le **università** sono luoghi di cultura dove studenti e insegnanti possono approfondire assieme il sapere. Sono i maggiori centri culturali del Medioevo.



➤ La **Divina Commedia** di Dante Alighieri è la massima opera letteraria medievale, scritta interamente in lingua volgare.

➤ I **centri storici delle città medievali** sono caratterizzati dalla piazza, dai palazzi signorili e del comune, dalla cattedrale e dalle torri.



## LINEA DEL TEMPO INTERATTIVA

[https://mediadev.pearsoncmg.com/curriculum/intl/it/newlab\\_de\\_v/00104/1037684/p197\\_ss1/index.html](https://mediadev.pearsoncmg.com/curriculum/intl/it/newlab_de_v/00104/1037684/p197_ss1/index.html)

# LA RINASCITA DELL'EUROPA

## CAPITOLO 8

1. LO SVILUPPO  
DELL'AGRICOLTURA E  
LA CRESCITA  
DEMOGRAFICA
  2. IL NUOVO SVILUPPO  
DEI COMMERCII
-

VIDEO  
START

DOVE SIAMO



La **produzione agricola** aumenta e la popolazione europea riprende a crescere.

1000

Finisce l'Alto Medioevo e comincia il **Basso Medioevo**, che durerà fino al 1492, cioè l'anno della scoperta dell'America.

XI secolo



I **contadini** si liberano dalla servitù della gleba e migliorano le loro condizioni di vita.

XII-XIII  
secolo

Riprendono i **commerci via mare** e numerose innovazioni tecniche migliorano la navigazione. Nascono le **repubbliche marinare**, le più importanti delle quali sono Genova, Pisa, Amalfi e Venezia.

XI-XIV secolo

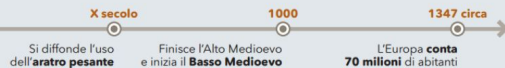


**Genova** afferma la sua supremazia sul mar Tirreno, ma alla fine del Duecento **Venezia** ottiene il monopolio dei commerci con l'Oriente.

1284



# LO SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA E LA CRESCITA DEMOGRAFICA



## I CONCETTI CHIAVE

- La **fine delle scorrerie** e l'introduzione di **nuove tecniche agricole** portano all'aumento della produzione alimentare.
- Di conseguenza, a partire dall'XI secolo, **la popolazione cresce**.

### 1 Nel Basso Medioevo l'Europa comincia a riprendersi

Gli storici calcolano che all'epoca del massimo splendore dell'Impero romano, nel **II secolo d.C.**, l'Europa avesse circa **50 milioni** di abitanti. Ottocento anni dopo, nel **X secolo**, essi erano scesi a **meno di 30 milioni**. La lunga crisi economica, le invasioni, le guerre, le carestie e le pestilenze avevano quasi dimezzato la popolazione: le città si erano svuotate, foreste e paludi avevano riconquistato molti campi che più nessuno coltivava.

All'inizio dell'**XI secolo** la situazione cominciò a cambiare: **la popolazione riprese a crescere**, tanto che verso la metà del Trecento in Europa vivevano oltre **70 milioni** di persone. L'aumento della popolazione poi portò con sé una serie di cambiamenti che mutarono profondamente il volto del continente, mettendo fine ai secoli di crisi e aprendo una nuova epoca di sviluppo, tanto che per distinguere il periodo che segue l'anno Mille dal precedente gli storici lo chiamano **Basso Medioevo**. Da che cosa dipese questa ripresa?

### 2 Cresce la produzione agricola

Il fattore fondamentale della ripresa fu l'**aumento della produzione agricola**. Grazie a essa, la popolazione ebbe a disposizione maggiori quantità di cibo, così si viveva più a lungo e i nuovi nati avevano maggiori probabilità di sopravvivere. Questo aumento della produzione fu a sua volta favorito da due fattori: il **miglioramento delle condizioni climatiche** e la **fine delle scorrerie delle popolazioni barbariche** che avevano flagellato l'Europa nei due secoli precedenti. Grazie al clima più mite e alla condizione di maggior pace, i contadini poterono dedicarsi al lavoro nei campi senza vederli continuamente devastati, mentre **nuove tecniche** per accrescere la produzione agricola ebbero modo di diffondersi più facilmente. Tra le innovazioni introdotte in questo periodo, tre ebbero un'importanza decisiva: un **nuovo sistema di giogo** per gli animali da tiro, un nuovo tipo di **aratro** e la **rotazione triennale** delle colture.

## ORGANIZZO LE INFORMAZIONI

Completa la tabella.

Periodo	Numero di abitanti
Il secolo d.C.	.....
X secolo	.....
Metà del XIV secolo	.....

## COMPRENDO IL TESTO

Leggi e completa.

I tre elementi che favoriscono la crescita della produzione agricola sono:

- il miglioramento delle condizioni .....;
- la fine delle ..... dei barbari;
- la diffusione di ..... per la produzione agricola.



Un contadino miete il grano nel mese di agosto.

### 3 L'aratro pesante e l'attacco di spalla migliorano l'agricoltura

A partire dal X secolo i contadini cominciarono a usare l'**aratro pesante**. Fino a quel momento in Europa si era sempre usato l'aratro leggero, interamente in legno, che non rovesciava le zolle e obbligava i contadini a un massiccio lavoro manuale per il completamento dell'aratura. L'aratro pesante era invece più robusto, dotato di **ruote** e **versoio**, una lama ricurva che penetra nel terreno e rovescia le zolle, dissodando la terra più in profondità. In questo modo era possibile coltivare terreni umidi e pesanti, più ricchi di humus, da cui si potevano ottenere raccolti più abbondanti. Per trainare l'aratro pesante era però necessaria una forza notevole; si introdusse così l'"**attacco di spalla**". Nei secoli precedenti gli animali (buoi o cavalli) impiegati nei campi erano legati all'aratro da un giogo costituito da cinghie di cuoio che passavano intorno al collo. In questo modo, quando gli animali erano sotto sforzo, le cinghie rischiavano di soffocarli, e perciò la loro forza non poteva essere sfruttata appieno. Intorno al Mille invece furono inventati il **giogo frontale per i buoi** e un **collare di legno**, quindi rigido, **per i cavalli**. Entrambi gli attacchi poggiavano sulle spalle dell'animale, che poteva respirare liberamente e trascinare con minore sforzo carichi più pesanti. La diffusione dell'aratro pesante non fu omogenea in tutta Europa: esso fu adottato soprattutto in **Europa centrale e settentrionale**, dove consentì la coltivazione di suoli pesanti. Nelle regioni mediterranee, invece, dove per il clima secco e per la scarsità di acque il terreno è spesso sabbioso o sassoso, le popolazioni continuarono per lo più a utilizzare il vecchio aratro leggero.



#### V LEGGO LA CARTA

■ Osserva la carta e rispondi alle domande.

- Quale tipo di aratro è maggiormente diffuso in Europa?
- In quali zone si conserva la tecnologia tradizionale accanto a quella nuova?



#### ARATRO LEGGERO

L'aratro è trainato da una coppia di buoi: gli animali sono attaccati mediante il **giogo**, che circonda la gola e tende a soffocarli.



#### ARATRO PESANTE

I cavalli che tirano l'aratro portano il **collare largo e rigido**, che poggia **sulle spalle** e permette di fare meno sforzo.

Sono visibili il **versoio** e la **lama**, entrambi di **ferro**.

#### 4 La rotazione triennale migliora la resa dei campi

L'altra grande innovazione che favorì l'aumento della produzione agricola fu la **rotazione triennale delle colture**.

La coltivazione del grano e di altri cereali infatti esaurisce rapidamente le sostanze nutritive che rendono fertile un terreno, e perciò è necessario lasciarlo periodicamente a riposo. Fino agli **inizi del X secolo**, un campo veniva solitamente **coltivato per metà**, mentre l'altra metà era lasciata a **maggese**, cioè incolta, così che il terreno potesse riposarsi e rigenerarsi. **L'anno successivo si faceva il contrario**: la parte lasciata incolta veniva coltivata, quella coltivata era lasciata a riposo. Questo sistema era detto **rotazione biennale**.

A partire dalla **seconda metà del X secolo** si cominciò a sperimentare una nuova tecnica. I **terreni agricoli** venivano **divisi in tre zone**:

- la prima era seminata in autunno a **frumento** o a segale;
- la seconda, in primavera, ad **avena**, **orzo** o **legumi** (fave, lenticchie, piselli...);
- la terza era lasciata a **maggese**.

Questo nuovo sistema, detto **rotazione triennale**, si diffuse soprattutto nella Francia del Nord e in Germania, e offriva molti vantaggi: permetteva di **seminare due terzi dei campi**, non più soltanto la metà, e quindi di avere raccolti più abbondanti; **il terreno si rigenerava in tempi più rapidi**, perché le colture a leguminose sono adatte a restituire fertilità al suolo; la **diversificazione delle colture** consentiva due raccolti nel corso di un anno, così diminuivano i rischi dovuti a eventi catastrofici (siccità, gelo, inondazioni ecc.): se il raccolto primaverile andava male, c'era sempre la possibilità di salvare quello estivo, o viceversa.



Una donna raccoglie legumi in un campo.

#### SCOPRO LE CAUSE E LE CONSEGUENZE

##### Completa.

- Seminare due terzi dei campi > Raccolti più \_\_\_\_\_
- Seminare leguminose > Suolo più \_\_\_\_\_
- Colture diversificate > Due raccolti ogni \_\_\_\_\_

#### ROTAZIONE BIENNALE



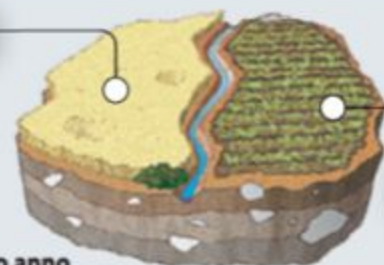
#### ROTAZIONE TRIENNALE





## ROTAZIONE BIENNALE

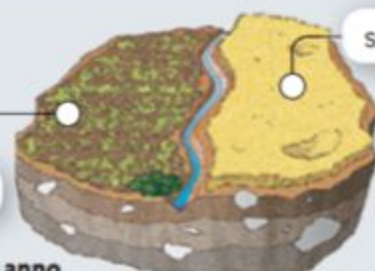
semina autunnale



Primo anno

maggese

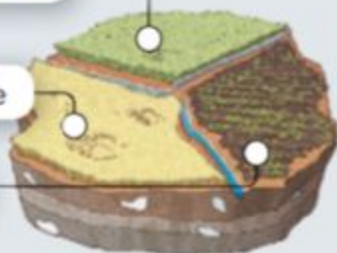
Secondo anno



semina autunnale

## ROTAZIONE TRIENNALE

semina primaverile

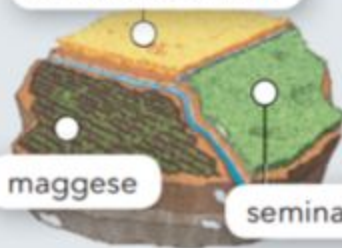


semina autunnale

maggese

Primo anno

semina autunnale



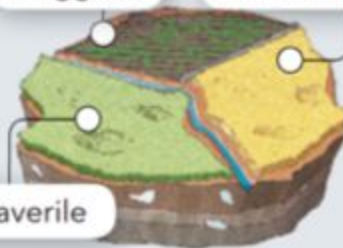
maggese

semina primaverile

Secondo anno

maggese

semina autunnale



Terzo anno

## 5 Aumenta la superficie delle terre coltivate

Per soddisfare la richiesta di cibo di una popolazione in continua crescita occorre però anche **mettere a coltura nuove terre**. Così, tra i secoli XI e XIII numerose terre incolte furono trasformate in terreni coltivabili: si ampliarono i limiti dei campi già lavorati, si **bonificarono** paludi rendendole asciutte e fertili, si costruirono **argini** ai fiumi, si scavarono **canali**, si attuarono **diboscamenti** di foreste e selve. In questo modo il paesaggio rurale di vaste aree dell'Europa si trasformò, e ampie zone selvagge lasciarono spazio al lavoro umano.

Questo sforzo di riconquista del territorio era guidato in molti casi dai signori feudali e dalle abbazie. In particolare, le grandi **abbazie di Cluny** e di **Cîteaux** – in Borgogna, nel cuore della Francia – fecero dei loro immensi possedimenti fondiari un laboratorio di sperimentazione agraria; probabilmente è proprio a questi monaci che si deve l'invenzione della rotazione triennale delle colture.



📌 **La foresta come risorsa** Boscaioli al lavoro: i tronchi tagliati venivano affidati alle acque del fiume e, giunti in città, erano utilizzati per costruire edifici e utensili oppure per il riscaldamento.

## 6 Molti contadini diventano liberi affittuari

L'aumento delle terre da coltivare richiedeva naturalmente una **maggiore quantità di manodopera**. Così, per spingere i contadini a insediarsi sui nuovi terreni, i grandi proprietari concedevano loro alcune agevolazioni. Spesso addirittura i contadini venivano **liberati dalla servitù**: passavano alla condizione di **uomini liberi** e dovevano solo **pagare al feudatario un affitto** per il terreno che coltivavano. Nella maggior parte dei casi, il pagamento non avveniva in denaro, ma sotto forma di una parte dei prodotti agricoli e dell'allevamento. Inoltre, in molte zone i proprietari erano gli unici abbastanza ricchi da poter affrontare le spese necessarie per la costruzione di mulini, strade e ponti; così queste opere restavano di proprietà del signore e per utilizzarle i contadini dovevano versargli un'imposta o un tributo.

## 7 La servitù inizia a scomparire

Tra il XII e il XIII secolo, il numero dei servi che si **"affrancavano"**, cioè si liberavano dagli obblighi feudali, continuò ad aumentare. Questo fenomeno fu dovuto principalmente a ragioni di tipo economico. I contadini liberi, infatti, una volta pagato l'affitto, tenevano il resto del raccolto per sé e perciò erano più stimolati a utilizzare le **nuove tecniche** per produrre di più. Inoltre essi potevano trasferirsi in cerca di terre migliori o dove i proprietari, per attirarli, chiedevano affitti più bassi. La maggior parte della **popolazione agricola** rimase **povera**, ma non pochi contadini riuscirono addirittura a comprare terre e a conquistare una migliore posizione sociale.

### ✓ COMPRENDO IL TESTO

#### ■ Leggi e completa.

I signori feudali sono disposti a concedere la \_\_\_\_\_ ai contadini in cambio del pagamento di un \_\_\_\_\_ per le terre. Impongono anche tributi per l'uso di mulini, \_\_\_\_\_ e ponti.

### ✓ IMPARO IL LESSICO

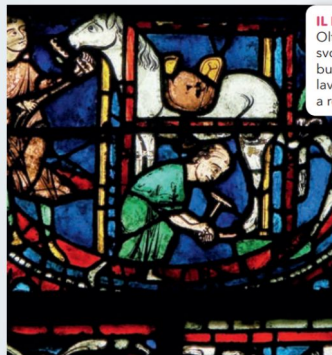
■ Cerca sul dizionario e riporta almeno due significati del verbo "affrancare".

1. \_\_\_\_\_

2. \_\_\_\_\_

## LE INVENZIONI DELL'ANNO MILLE

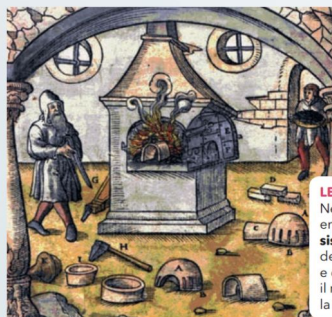
La ripresa dell'anno Mille si verificò soprattutto grazie all'invenzione di nuovi strumenti e a nuove tecniche di lavorazione.

**IL FERRO DA CAVALLO**

Oltre che con l'invenzione dell'**aratro pesante**, una vera svolta si ebbe con l'impiego del **cavallo**, meno costoso del bue. Applicando una **ferratura agli zoccoli**, il cavallo poté lavorare egregiamente anche nei campi, tanto da riuscire a resistere due ore in più al giorno rispetto a un bue.

**I MULINI**

Queste macchine trasformavano la forza motrice dell'acqua in energia per azionare la **macina**, una grossa ruota di pietra che schiacciava i cereali riducendoli in farina. Un mulino è essenzialmente costituito da una **ruota a pale** che, immersa in un corso d'acqua, aziona un **albero motore**, una **ruota dentata** e un secondo albero verticale detto **lanterna**, direttamente collegato alla macina. In questo modo, oltre a diminuire la fatica del lavoro, aumenta il rendimento.

**LE MACCHINE AUTOMATICHE**

Nel Medioevo i corsi d'acqua costituivano una fonte di energia anche per altri strumenti, come **seghe meccaniche**, **sistemi di aspirazione dell'acqua** e, infine, l'automazione del **maglio**, un grosso martello per lavorare il ferro a caldo, e del **mantice**, usato per alimentare il fuoco. Aumentò così il numero di **fabbri**, **maniscalchi** e **artigiani**, inaugurando la rinascita dei mestieri al di là del settore agricolo.

## IL NUOVO SVILUPPO DEI COMMERCII

### I CONCETTI CHIAVE

- Con la **rinascita dei commerci** rifioriscono anche le **città**, ritorna l'uso della **moneta** e nascono **nuove attività finanziarie**.

### 1 Rinasce l'economia di scambio

Le principali conseguenze dell'aumento della produzione agricola furono la **rinascita delle attività commerciali** e un **nuovo sviluppo delle città**. I contadini infatti erano in grado di **produrre più di quanto fosse necessario** per il mantenimento delle loro famiglie e del proprietario terriero; di conseguenza, i prodotti non consumati potevano essere messi in vendita. Così, nei pressi dei castelli, nei villaggi e nelle città cominciarono a tenersi regolarmente dei **mercati** dove venivano venduti i **prodotti agricoli**. Con il ricavato delle vendite, feudatari e contadini potevano acquistare i **prodotti dell'artigianato**. In questo modo, il sistema economico che aveva dominato l'Alto Medioevo, l'**economia di sussistenza**, lasciò il posto all'**economia di scambio**, nella quale il **commercio** prese un ruolo molto significativo e fu in grado di produrre una ricchezza via via crescente.

### 2 Fioriscono i commerci

Fra i prodotti che ricominciarono a circolare, alcuni erano di **uso comune**, come i **cereali**, che costituivano la **base dell'alimentazione**: con le farine si faceva il pane, ma soprattutto la farinata, una "pappa" a base di acqua e farina. Il **sale** era un prodotto **diffuso e costoso**; proveniva dalla Sardegna, dalla Sicilia e dalle isole Baleari, ed era fondamentale per **conservare** le carni e il pesce. In Francia e nelle regioni mediterranee riacquisì importanza la **produzione di vino**, sempre più richiesto sulle tavole dei nuovi ricchi.

### SCOPRO LE CAUSE E LE CONSEGUENZE

#### Completa.

- Aumenta la \_\_\_\_\_ agricola > Si \_\_\_\_\_ più di quanto è necessario per il mantenimento
- I prodotti in eccesso vengono messi in \_\_\_\_\_ > Ricompaiono i \_\_\_\_\_
- Contadini e \_\_\_\_\_ terrieri realizzano guadagni > Possono acquistare i prodotti dell'\_\_\_\_\_



La crescita della ricchezza diede impulso anche al **commercio di prodotti rari e raffinati**. Questa attività si svolgeva su lunghissime distanze e richiedeva grandi capacità organizzative e notevoli risorse economiche. I principali prodotti di lusso venivano infatti dall'Oriente, ed erano la **seta** e le **spezie** (pepe, cannella, chiodi di garofano ecc.). La seta era richiesta per confezionare gli abiti dell'aristocrazia feudale; le spezie servivano per insaporire i cibi (zafferano, senape, pepe, cumino), per curare varie malattie (coriandolo, peperoncino, ginepro) o per conservare la carne (pepe).

### 3 Si diffondono le fiere

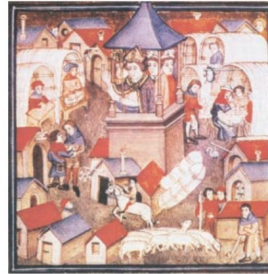
Con il tempo, per trattare i loro affari, i mercanti cominciarono a fissare appuntamenti periodici in molte città d'Europa: nacquero così le **fiere**. Qui si poteva trovare di tutto: dai bovini ai cavalli, dal legname ai cereali, dal vino ai prodotti artigianali. Le fiere però non erano soltanto un luogo di **scambio commerciale**, ma anche un'occasione di incontro, di **circolazione di notizie e conoscenze**, di **contatto fra culture diverse**.

Nei secoli XII e XIII le fiere principali furono quelle della **Champagne**, regione nord-orientale della Francia; molto importanti furono anche quelle che si svolgevano **tra la Piccardia e le Fiandre** – i cui maggiori centri erano Bruges e Anversa – oltre a quelle di alcune città tedesche come **Francoforte**. Vi erano poi **fiere specializzate** in particolari merci, come ferro o pellicce. Questi prodotti venivano trasportati dai mercanti tedeschi dalla Scandinavia fino alle fiere della Germania settentrionale e da qui diffusi nel resto d'Europa.

#### V ORGANIZZO LE INFORMAZIONI

Leggi il testo e completa la tabella.

Prodotto	Scopo
seta	_____
zafferano, senape, pepe, cumino	_____
coriandolo, peperoncino, ginepro	_____
pepe, sale	_____



La fiera di Lendit, in Francia, viene benedetta dall'arcivescovo di Parigi.

#### LA RINASCITA DEI COMMERCII



#### V LEGGO LA CARTA

Osseva attentamente la carta e cerchi l'area in cui si concentrano maggiormente le fiere.

#### 4 Il commercio è un'attività faticosa e rischiosa

Nel Basso Medioevo, il commercio a lunga distanza rimaneva un'attività molto impegnativa, anche se le **tecniche di trasporto** erano migliorate rispetto ai secoli precedenti, in particolare grazie al **ferro da cavallo**, che veniva applicato sotto gli zoccoli degli animali per consentire loro una maggiore resistenza. Tuttavia i **trasporti via terra**, su carri o a dorso di mulo, rimanevano **lenti e costosi**.

Più economici erano i **trasporti via acqua**, lungo i **fiumi** o via **mare**, grazie anche alla diffusione di alcuni strumenti di navigazione che – come vedremo nella prossima lezione – permettevano di viaggiare con maggior sicurezza e rapidità. Il rischio di naufragi e affondamenti rimaneva però alto.

Inoltre, sui trasporti via terra incombeva sempre il pericolo di assalti da parte di **briganti** e su quelli via mare da parte di **pirati**. La vita del mercante insomma restava faticosa e rischiosa.



Una nave mercantile equipaggiata ancora con il timone laterale, e non di poppa, che costituirà un'importante innovazione tecnica del Basso Medioevo.

#### 5 La circolazione della moneta aumenta

Con la **ripresa dei commerci**, si rafforzò la **circolazione di denaro**.

Dal V secolo la moneta era diventata molto rara e spesso si ricorreva al baratto, ma nell'**XI secolo** ripresero a circolare **monete d'argento** e nel **XII secolo** ricomparvero le **monete d'oro**. Tutte le città più importanti battevano la propria moneta, ma alcune di queste venivano utilizzate ben al di là delle mura cittadine: in particolare il **fiorino** di Firenze e il **ducato** di Venezia, famosi per la purezza della lega e per la precisione del peso, erano accettati come mezzo di pagamento in tutta Europa.

#### IMPARO IL LESSICO

Cerca il significato dell'espressione "battere moneta".

#### LEGGO LA FONTE

I mercanti si scambiavano lettere da un capo all'altro del mondo conosciuto. Leggendo queste lettere, gli storici possono ricavare molte informazioni su come funzionavano i commerci nel Basso Medioevo.

#### Il prezzo delle spezie

“Da Venezia ci dicono che una nave arrivata a Candia dice che Damasco sia stata distrutta da Tamerlano [capo dei Mongoli]. Sarebbe una grande notizia, ma non c'è troppo da crederci. I Veneziani spesso le raccontano grosse per far salire il prezzo delle spezie: ecco perché qui a Genova si è venduto il pepe a 28 lire, i chiodi di garofano a 18 e il cotone a 25. Dovesse esser vero, le spezie varranno sempre di più, ma io non credo che Damasco sia caduta.”

Leggi attentamente e rispondi alle domande.

- Quali prodotti si nominano?
- Con quali mezzi di trasporto si spostano le merci?
- Che cosa pensa il mercante genovese dei Veneziani?



## 6 Nascono nuovi sistemi di gestione del denaro

I traffici commerciali a lunga distanza richiedevano anche **nuovi sistemi di gestione del denaro**; così nei primi secoli del nuovo millennio comparvero nuove figure e attività. Per risolvere il problema della presenza di monete differenti nacque la professione del **cambiavalute**, esperto nel riconoscerne il peso e la lega. Così quando i mercanti dovevano cambiare la moneta del Paese di provenienza con quella del Paese in cui si recavano si rivolgevano al cambiavalute, che era in grado di calcolare i rispettivi valori.

A volte, però, un mercante non disponeva del denaro per pagare l'intero viaggio o le merci che voleva acquistare; così, alcuni commercianti più ricchi iniziarono a **prestare** ad altri il denaro necessario. Quando poi il mercante che aveva ricevuto il prestito vendeva le merci e tornava nella sua città, restituiva il denaro, aggiungendovi una piccola somma, detta **interesse**. Il **prestito a interesse** divenne un'attività molto remunerativa, e alcuni mercanti cominciarono a dedicarsi in modo esclusivo.



Il banco di un cambiavalute.

## 7 Viaggiare sicuri: la lettera di cambio e l'assicurazione

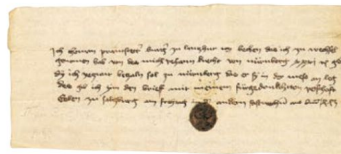
Portare con sé da un luogo all'altro grandi quantità di monete era faticoso e rischioso. Il problema del trasferimento del denaro venne risolto da un'ingegnosa trovata di alcuni mercanti italiani: la **lettera di cambio**. Funzionava in questo modo: un mercante, per esempio fiorentino, depositava presso un ricco mercante della sua città una certa somma di denaro; questi gli dava una lettera con la quale avvisava il suo socio, poniamo, di Lione, di dare al mercante la stessa quantità di denaro una volta che fosse arrivato lì. In questo modo le pesanti casse di monete, difficili da trasportare e destinate ad attirare l'avidità dei briganti lungo la strada, venivano sostituite da un semplice foglio di carta. Infine, per coprire i rischi dei viaggi furono inventate le **prime forme di assicurazione**.

In questo modo nacque una particolare categoria di mercanti, specializzati in tutte le operazioni che riguardavano il denaro. Dato che questi mercanti svolgevano le loro attività nelle piazze su banchi di legno, le loro società furono dette appunto **banchi**, e da questi discendono le attuali banche.

**Prestiti a interesse, attività di cambio e assicurazioni** furono dunque all'origine di una nuova e redditizia **attività**: l'attività **bancaria** o **finanziaria**.

### SCOPRO LE RELAZIONI

Completa lo schema.



Una lettera di cambio rilasciata a Salisburgo nel 1443 che attesta un credito di 31 fiorini pagabili alla fiera delle reliquie a Norimberga.



LE COSE DA SAPERE

1 CHE COSA ACCADE ALLA POPOLAZIONE EUROPEA DALL'INIZIO DELL'XI SECOLO?

Dal II secolo al X secolo la popolazione europea diminuisce da circa 50 milioni di abitanti a **meno di 30 milioni**. Ma, dall'inizio dell'XI secolo la popolazione riprende a crescere e continua ad aumentare per tutti i secoli successivi. A **metà del XIV secolo** in Europa vivono **oltre 70 milioni di persone**.



2 QUAL È LA CAUSA DELLA CRESCITA DELLA POPOLAZIONE EUROPEA NELL'XI SECOLO?

La popolazione europea cresce a causa dell'**aumento della produzione agricola** e quindi della **maggiore quantità di cibo** a disposizione. La produzione agricola cresce per quattro motivi:

- il miglioramento del **clima**;
- la **fine delle scorriere** delle popolazioni barbariche;
- l'aumento delle **terre coltivabili**, ottenuto con il disboscamento delle foreste o il prosciugamento delle paludi;
- l'uso di nuove **tecniche** per coltivare i campi.

3 QUALI SONO LE TECNICHE CHE PERMETTONO L'AUMENTO DELLA PRODUZIONE AGRICOLA?

A partire dall'XI secolo, i contadini cominciano a usare l'**aratro pesante**, che è dotato di ruote e di **versoio**, cioè di una lama ricurva che penetra in profondità nel terreno e rovescia le zolle. Inoltre, i contadini cominciano a usare l'**attacco di spalla**, cioè un collare che poggia sulle spalle dei buoi o dei cavalli e permette loro di respirare bene mentre trascinano l'aratro.

Per macinare il grano si usano i **mulini** azionati dal **vento** o dall'**acqua**. L'altra grande innovazione è la **rotazione triennale** delle colture.

I contadini dividono i terreni da coltivare in **tre zone**:

- nella prima si seminano **frumento o segale**;
- nella seconda si seminano **avena, orzo o legumi** (fave, lenticchie, piselli);
- la terza viene **lasciata a riposare** per un anno.

In questo modo, una parte delle terre si rigenera, a rotazione, e quelle coltivate con due tipi di colture diverse offrono due raccolti l'anno.

LA PAROLA CHIAVE

ROTAZIONE TRIENNALE

Sottolinea nel testo la risposta alle domande che seguono.

- Come vengono divisi i terreni nel sistema della rotazione triennale?
- Quali sono i vantaggi della rotazione triennale?

4 QUAL È UN ALTRO GRANDE CAMBIAMENTO NELL'ECONOMIA DELL'EUROPA?

Dall'XI secolo l'economia dell'Europa cambia, anche perché **riprendono i commerci**. Infatti, l'aumento della produzione agricola permette di avere a disposizione **beni che possono essere scambiati nei mercati** in quantità sempre maggiori e in cambio di prodotti che nascono nei **laboratori artigianali** delle città o che vengono trasportati anche da lontano dai **mercanti**.

Dall'economia di sussistenza dell'Alto Medioevo si passa all'**economia di scambio**, cioè un'economia in cui il commercio ha un ruolo decisivo e fa aumentare la ricchezza.

5 DOVE AVVENGONO GLI SCAMBI COMMERCIALI E QUALI TIPI DI PRODOTTI SI SCAMBIANO?

Gli scambi commerciali si svolgono in **mercati** sempre più grandi, che si tengono ogni settimana nelle **piazze** delle città. Le **fiere**, cioè grandi mercati fissati in periodi ben precisi, attirano mercanti e clienti da ogni parte del continente.

In un primo tempo si scambiano **prodotti di uso comune**, come i cereali per l'alimentazione, il sale e il vino. In seguito, però, con la crescita della ricchezza, aumenta la richiesta di **prodotti di lusso**: pellicce oppure sete e spezie che provengono soprattutto dall'Asia.

6 IN CHE MODO RIPRENDE LA CIRCOLAZIONE DEL DENARO?

Nel Basso Medioevo la **moneta** riprende a circolare: monete d'oro e d'argento vengono coniate nelle principali città e accettate come **pagamento** in tutta Europa.

I mercanti, però, hanno paura dei briganti e temono di viaggiare con troppa quantità di denaro contante. Per questo motivo, si inventano dei **nuovi sistemi di pagamento**. Un esempio è la **lettera di cambio**: un mercante deposita una somma di denaro in una banca della sua città; il banchiere consegna al mercante una lettera di cambio, con la quale avvisa il suo socio della città in cui si recherà il mercante di dare al mercante la quantità di denaro corrispondente. In questo modo, il mercante può **viaggiare senza portare con sé il denaro**.

I nuovi sistemi di pagamento e la circolazione del denaro danno origine a **nuove professioni**: il banchiere, l'assicuratore, il cambialvalute.

LA PAROLA CHIAVE

ECONOMIA DI SCAMBIO

Completa la frase. L'economia di scambio è un sistema economico in cui il \_\_\_\_\_ ha un ruolo decisivo e fa aumentare la \_\_\_\_\_.

LA PAROLA CHIAVE

LETTERA DI CAMBIO

Sottolinea nel testo l'esempio del funzionamento di una lettera di cambio.





## **COMPITO:**

**Sul quaderno, nella sezione lessico, copiare le definizioni di COMUNE, CROCIATA, BORGHESE, UNIVERSITA', DIVINA COMMEDIA a p. 219.**

**Sul quaderno, nella sezione personaggi, copiare le brevi descrizioni di FEDERICO I BARBAROSSA, FEDERICO II DI SVEVIA, FRANCESCO D'ASSISI (con disegno o piccola stampa da incollare) a p. 219.**

**Vedere il VIDEO START a p 220.**

**Eseguire gli esercizi a lato delle pagine spiegate nella VIDEO LEZIONE.**

**Eseguire gli esercizi a pag. 246 n. 1,4,6,7,8.**

**Copiare sul quaderno la MAPPA LA RINASCITA DOPO IL MILLE ed arricchirla, dopo aver scritto il titolo "La rinascita dell'Europa", tempo, spazio.**